



Città di **Pioltello**
Città Metropolitana
di Milano

Lavori Pubblici
Urbanistica ed edilizia privata

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 05/03/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE TIPOLOGICA DA DESTINAZIONE "SERVIZI RELIGIOSI" A "SERVIZI SOCIALI" PER LA REALIZZAZIONE DI "CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI FRAGILI", AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 15 DELLA L.R.12/2005. EDIFICIO DI PROPRIETÀ DELLA PARROCCHIA MARIA REGINA, POSTO IN VIA PERUGINO N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/03/2011 ed efficace dal 07/12/2011, data di pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°49.
- Successivamente all'entrata in vigore del P.G.T vigente sono state approvate quattro varianti parziali al PGT, che hanno interessato a vario livello i tre documenti costituenti lo stesso:
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 7 maggio 2013, con cui è stata definitivamente approvata la modifica del Piano Attuativo Vigente – PAV14 pubblicata sul BURL n° 39 del 25 settembre 2013;
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 in data 22 Ottobre 2013, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT relativamente agli "ambiti residenziali a volumetria controllata n.62 e 62/a" ed all'art.10 delle NTA "disciplina dei sottotetti" – efficace dal 29/01/2014, BURL n° 5;
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 101 in data 23 novembre 2017, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al PGT, Documento di Piano (DdP), Piano della Regole (PdR) e Piano dei Servizi (PdS), ai sensi dell'art.13 della L.R.12/2005, finalizzata al contenimento del consumo di suolo e la riqualificazione delle aree gradate -efficace dal 07/03/2018, BURL n° 10;
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 17 marzo 2021, con cui è stata adottata la variante parziale al pgt - Documento di Piano (DP), e documenti ad esso correlati - ai sensi dell' art. 13 della LR 12/2005 – finalizzata al contenimento del consumo di suolo: stralcio (soppressione) dell'Ambito Strategico 13 (AS 13) a destinazione residenziale – ad oggi in itinere.
- il PGT vigente si articola in tre atti fondamentali e tra questi il Piano dei Servizi (PdS) individua le aree e gli immobili per attrezzature pubbliche di interesse pubblico e generale (ex standard) vigenti, in esecuzione e di progetto.

CONSIDERATO CHE:

- tra queste è inserito l'edificio posto in via Perugino n. 9, contraddistinto al catasto urbano al fg 2 mapp. 928 (sub 705), individuato con la sigla "R-3" - *Servizi religiosi*;
- in data 02/10/2025, al prot. n. 52138, è pervenuta richiesta di insediare nell'immobile di cui sopra, l'attività di "CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI FRAGILI" che rientra, per quanto riguarda la destinazione nel Piano dei Servizi, in quelle definite "*Servizi sociali*";

DATO ATTO CHE:

al fine di porre in essere le legittime richieste della proprietà occorre procedere alla modifica tipologica e funzionale dell'area a servizi a parte dell'ambito identificato con la sigla "R-3" della Tavola 5 del Piano dei Servizi vigente, come segue:

- da "Servizi religiosi" - regolati dall'art. 29 (SP4 – Servizi religiosi) delle NTA del Piano dei Servizi;
- a "Servizi sociali" - con sigla "SO-19", regolati dall'art. 30 (SO-Servizi Sociali) delle NTA del Piano dei Servizi (PdS), con le destinazioni e le modalità di intervento previste dalle stesse Norme Tecniche del Piano dei Servizi.

Richiamato l'art. 9 comma 15 della L.R. 12/2005 che recita: "La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale" e ritenuto lo stesso applicabile al caso in specie, per le motivazioni succitate ed in quanto la realizzazione di Servizi sportivi costituisce categoria di servizio pubblico diversa da quella oggi specificatamente prevista dal vigente Piano dei Servizi relativamente all'area sopra individuata.

Dato atto che - ai sensi della L. 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Cristian Sanna;

Vista la documentazione redatta dalla UOC Pianificazione Territoriale del Settore servizi al territorio ed alle imprese, costituente la modifica al Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 9 comma 15 della L.R. n.12/05, di seguito elencata:

- Stralcio Piano dei Servizi TAV. 5 - Localizzazione dei servizi pubblici – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-19);
- Stralcio Piano dei Servizi TAV. 6 – Bacino d'Utenza – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-19);
- Stralcio Piano dei Servizi TAV. 7 – Servizi pubblici: proprietà aree da acquisire e stato di fatto – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-19);
- Stralcio Piano dei Servizi TAV. 14 – Bacino d'Utenza – "Stato di progetto";
- Stralcio Fascicolo - Allegato SO - Servizi sociali - scheda aggiunta a seguito della nuova destinazione.

Atti che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì che l'approvazione delle modifiche sopraccitate risponde ai criteri di semplificazione, economicità e di razionalità del procedimento volto al futuro utilizzo delle aree e ribadito che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 9 comma 15 della L.R. 12/2005;

Richiamati:

- il Testo Unico Decreto Lgs 18.8.2000 n. 267;
- il Decreto Lgs del 30.3.2001 n. 165;
- la LR 12/05;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, qui allegati;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Giovanni Andreassi in merito alla conformità legislativa.

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sopra descritte si intendono integralmente trascritte e che le stesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 2) di dare atto dell'opportunità di modificare la destinazione dell'edificio oggetto della presente variante tipologica al fine di poterlo destinare a "CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI FRAGILI" che rientra, per quanto riguarda la destinazione nel Piano dei Servizi, in quelle definite "Servizi sociali", come da richiesta in data 02/10/2025, al prot. n. 52138;
- 3) di dare atto che al fine di porre in essere le condizioni espresse nelle premesse occorre procedere alla modifica tipologica e funzionale di parte dell'edificio identificato con la sigla "R-3" della Tavola 5 del Piano dei Servizi vigente, come segue:
 - da "Servizi religiosi" con sigla "R-3" - regolati dall'art. 29 (SP1 – Servizi religiosi) delle NTA del Piano dei Servizi (PdS);
 - a "Servizi sociali", con sigla "SO-19", regolati dall'art. 30 (SO-Servizi Sociali) delle NTA del Piano dei Servizi (PdS), con le destinazioni e le modalità di intervento previste dalle stesse Norme Tecniche del Piano dei Servizi.
- 4) di autorizzare e procedere alla modifica tipologica e funzionale della destinazione dell'edificio posto in Pioltello, via Perugino n. 9, contraddistinto al catasto urbano al fg 2 mapp. 928 (sub 705);
- 5) di autorizzare e procedere alla modifica tipologica e funzionale dell'edificio identificato con la sigla "R-3" della Tavola 5 del Piano dei Servizi vigente, come segue:
 - da "Servizi religiosi" con sigla "R-3" - regolati dall'art. 29 (SP1 – Servizi religiosi) delle NTA del Piano dei Servizi (PdS);
 - a "Servizi sociali", con sigla "SO-19", regolati dall'art. 30 (SO-Servizi Sociali) delle NTA del Piano dei Servizi (PdS), con le destinazioni e le modalità di intervento previste dalle stesse Norme Tecniche del Piano dei Servizi.
- 6) di approvare la documentazione redatta dalla UOC Pianificazione Territoriale del Settore servizi al territorio ed alle imprese, costituente la modifica tipologica al Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 9 comma 15 della L.R. n.12/05, di seguito elencata:
 - Stralcio Piano dei Servizi TAV. 5 - Localizzazione dei servizi pubblici – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-198);
 - Stralcio Piano dei Servizi TAV. 6 – Bacino d'Utenza – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-19);
 - Stralcio Piano dei Servizi TAV. 7 – Servizi pubblici: proprietà aree da acquisire e stato di fatto – "Stato di fatto, in esecuzione e di progetto". Nella tavola viene rappresentata la situazione vigente (R-3) e variata (SO-19);
 - Stralcio Piano dei Servizi TAV. 14 – Bacino d'Utenza – "Stato di progetto";
 - Stralcio Fascicolo - Allegato SO - Servizi sociali - scheda aggiunta a seguito della nuova destinazione dell'area.atti che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto che l'art. 9 comma 15 della L.R. 12/2005 stabilisce che: *"La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale"*, e che pertanto la modifica tipologica e funzionale dell'edificio di cui al punto 4) non necessita di preventiva variante al Piano dei Servizi vigente;
- 8) di dare atto che - ai sensi della L. 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Cristian Sanna;
- 9) di dare mandato al Dirigente del Settore e al Responsabile del procedimento per la predisposizione dei provvedimenti conseguenti ed attuativi della presente deliberazione, dando facoltà di porre in essere tutti i necessari adempimenti e di mettere in atto le azioni necessarie al fine dell'attuazione del presente atto, compreso il recepimento nella prossima variante generale al Piano dei Servizi, della presente modifica tipologica;

10) di dichiarare di avere verificato che lo scrivente Dirigente e il responsabile del procedimento sono in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nel presente procedimento;

11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4° del D.Lgs 267/2000;

12) di trasmettere copia della presente ai capigruppo consiliari.

Cons.